



ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO
FRA COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE
Federazione Provinciale di Arezzo-Siena
Eretto in Ente Morale con R.D. 31 Maggio 1928 n.1308

4 NOVEMBRE 2024

Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Il 4 novembre 1918 entrò in vigore l'Armistizio tra l'Italia e l'Impero Austroungarico. Il giorno precedente, nei pressi di Padova, nella villa del conte Vettor Giusti del Giardino, alle ore 15,30, il generale austriaco Viktor Weber Von Webenau, alla presenza del generale Pietro Badoglio in rappresentanza dell'Italia, firmava la resa delle armi austroungariche.

In questo modo si completava il processo di unificazione nazionale, iniziato in epoca risorgimentale, e si portava a termine la Prima Guerra Mondiale con la nostra vittoria sul campo di battaglia.

L'Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valore Militare, ricordando con fierezza quei giorni, si stringe con orgoglio ai nostri militari, di ogni ordine e grado, che di quella tradizione e di quei valori sono gli eredi. In particolar modo oggi che nuove sfide e minacce mettono in pericolo la pace realizzata, il nostro pensiero va a tutti i nostri militari impegnati nelle operazioni di Pace promosse dall'ONU fuori dai nostri confini nazionali.

A loro diciamo che non sono soli, non resteranno soli, al loro fianco è schierata l'intera comunità nazionale. Ci rivolgiamo, inoltre, a tutti i nostri giovani connazionali invitandoli ad avvicinarsi e ad approfondire la nostra Storia nazionale e a far propri i Valori di attaccamento al dovere, di dedizione al bene comune e alla Libertà propri della nostra Costituzione Repubblicana.

Fieri di appartenere a questa Storia, a questa Comunità, a questi Ideali, sempre al fianco delle nostre Forze Armate, gridiamo con una sola voce: Viva il 4 novembre, festa della Vittoria - Viva le Forze Armate - Viva la Repubblica.

Medaglia d'Oro al Valor Militare al MILITE IGNOTO

*“ Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della patria”
24 maggio 1915 - 4 novembre 1918*